

SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
Ufficio Unico Contratti e Risorse
Piazza del Monte di Pietà, 33
00186 ROMA
Tel. 06 68273085

CONDIZIONI GENERALI

Procedura Negoziata, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 50/2026, con la Giuriconsult S.r.l.

CIG: 953213242B

Codice Univoco Ufficio: JGENHA

CONDIZIONI GENERALI

Sulla base della determina n 202 del 13.12.2022 si procede all'affidamento del servizio in oggetto tramite richiesta di offerta sulla piattaforma ASP e secondo le condizioni generali previste nel presente documento.

1. OGGETTO DEL SERVIZIO:

Servizio di consultazione in linea, nell'ambito della Intranet della Giustizia Amministrativa, della rivista giuridica telematica denominata LexItalia.it.

2. DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è di dodici mesi a partire dal 1° gennaio 2022 e non sarà tacitamente rinnovabile.

3. IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio è di € 125.000,00(centoventicinquemila/00) I.V.A. esclusa.

4. INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Il prezzo è fisso e invariabile.

5. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

La Società si impegna ad erogare il servizio di consultazione telematica con carattere di continuità, nell'arco delle ventiquattro ore giornaliere, senza alcuna interruzione (salvi gli imprevisti dovuti a cause di forza maggiore).

La Società provvederà ad ovviare ad ogni guasto o malfunzionamento che dovesse insorgere nel corso dell'esecuzione del presente contratto.

Per quanto riguarda le modalità non indicate nelle presenti condizioni generali, si rimanda all'offerta presentata dalla Società in data 07.11.2022.

6. GARANZIA DELLE PRESTAZIONI E SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA

Qualora nel corso dell'esecuzione del presente contratto, si verificassero malfunzionamenti o guasti al sistema preposto all'erogazione del servizio di consultazione *on line* in ambito *intranet*, delle banche dati della Società, l'Amministrazione aprirà una richiesta di intervento tecnico.

7. PENALITÀ

Per ogni specifica ipotesi di ritardo/disservizio si applicherà, salvo il caso di forza maggiore e in base all'art. 113 bis, 4 comma d.lgs n. 50/2016, una penale pari all'1 per mille del valore economico complessivo del contratto, per ogni giorno di ritardo/disservizio. In ogni caso le penali non potranno superare il limite massimo del 10% del valore dell'offerta. In caso siano applicate penali in misura superiore al 10% del valore contrattuale il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Nel caso di applicazione delle penali, si provvederà a recuperare l'importo all'atto del pagamento del corrispettivo globale dovuto alla Società per l'esecuzione del servizio.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonerà in nessun caso la Società dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

8. CONTROLLO SULLA REGOLARE ESECUZIONE E RUP DELL'ESECUZIONE

La regolare esecuzione del contratto sarà attestata dal Responsabile dell'esecuzione del contratto.

Il RUP per la fase esecutiva è la dott.ssa Valentina Tagliaferri, v.tagliaferri@giustizia-amministrativa.it ed il DEC è l'ing. Federica Forte f.forte@giustizia-amministrativa.it

Dopo la stipula del presente contratto e per tutte le questioni e vicende inerenti alla fase esecutiva del contratto l'aggiudicatario dovrà contattare il RUP dell'esecuzione ed il DEC, nonché effettuare le relative comunicazioni presso i seguenti indirizzi dell'Ufficio UFFICIO CED, RETE, SICUREZZA, SITI ISTITUZIONALI, FORMAZIONE E DOTAZIONI INFORMATICHE: PEC: ced.spi@ga-cert.it

9. FATTURAZIONE

La fatturazione è effettuata in formato elettronico ed il relativo pagamento avviene con cadenza trimestrale - a partire dalla data di inizio del servizio. In particolare va osservata la seguente procedura: alla fine di ogni trimestre di servizio la società fornitrice comunica all'Amministrazione - tramite PEC all'indirizzo ced.spi@ga-cert.it - il "pronti alla verifica di conformità e richiesta di fatturazione". Salvo non siano necessarie integrazioni documentali o particolari accertamenti tecnici, il RUP dell'esecuzione procederà, previa relazione/nulla osta del DEC,

all'emissione del certificato di verifica di conformità/regolare esecuzione entro 7 giorni lavorativi dalla comunicazione suddetta. L'emissione della fattura in formato elettronico avverrà previo nulla osta dell'Amministrazione che sarà, tempestivamente, comunicato all'operatore economico a seguito del rilascio del certificato di verifica di conformità.

La fattura deve fare espresso riferimento al contratto e contenere gli elementi di seguito descritti: denominazione Ente: Uffici Amministrativi del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali; codice fiscale: 80427570587; denominazione ufficio: Ufficio Pianificazione e Controllo; codice univoco ufficio: JGENHA; e CIG in intestazione.

Le fatture non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non saranno ritenute valide e, pertanto, saranno rifiutate. Per ciascuna fattura emessa si applicherà la ritenuta dello 0,50% in applicazione dell'art. 30, comma 5 bis, d.lgs. n. 50 del 2016 che sarà svincolata in sede di liquidazione finale solo dopo il positivo riscontro dei presupposti indicati dalla legge.

Il RUP per la fase esecutiva è la dott.ssa Valentina Tagliaferri, v.tagliaferri@giustizia-amministrativa.it ed il DEC è l'Ing. Federica Forte, f.forte@giustizia-amministrativa.it

Dopo la stipula del contratto e per tutte le questioni e vicende inerenti alla fase esecutiva del contratto l'aggiudicatario dovrà contattare il RUP dell'esecuzione ed il DEC, nonché effettuare le relative comunicazioni presso i seguenti indirizzi dell'Ufficio UFFICIO CED, RETE, SICUREZZA, SITI ISTITUZIONALI, FORMAZIONE E DOTAZIONI INFORMATICHE: PEC: ced.spi@gar-cert.it

10. TEMPI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà eseguito trimestralmente con fatture posticipate, entro sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura medesima (termine concordato con L'O.E. ai sensi dell'art. 113 bis d.lgs n. 50/2016), mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dall'Impresa ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

La fattura deve indicare l'importo totale, la ritenuta dello 0,50% - da calcolarsi sull'imponibile - e l'importo complessivo da corrispondere. La somma corrispondente alla ritenuta dello 0,50% è svincolata nei modi e nei tempi previsti dall'art. 30, comma 5, d.lgs. 50/2016.

La Società, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'impresa non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

11. DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti al contratto, la Società costituirà un deposito cauzionale pari al 10% dell'imponibile con efficacia temporale di 12 mesi dalla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 e con le modalità dell'art. 93, D.lgs. n. 50/2016; è fatta salva la riduzione di cui al comma 7, dello stesso art. 93 ove ricorrono i presupposti ivi previsti.

Su domanda della Società il suddetto deposito sarà svincolato al termine dell'esecuzione del contratto.

12. BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

La Società assumerà ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o d'altra natura che violino diritti di brevetto, d'autore e, in genere, di privativa altrui.

Qualora venga promossa, nei confronti dell'Amministrazione, azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti in relazione all'oggetto del presente articolo, la Società assumerà a suo carico tutti gli oneri conseguenti, comprese le spese per l'eventuale difesa in giudizio.

Nell'ipotesi di cui al precedente comma, l'Amministrazione, con lettera raccomandata a. r., darà tempestiva notizia alla Società delle iniziative giudiziarie intraprese nei suoi confronti.

Nell'ipotesi dell'azione giudiziaria, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso di fondatezza della pretesa azionata, si riserva la facoltà di dichiarare risolto il contratto, recuperando le somme versate per le prestazioni già rese.

13. DIVIETO DEL SUBAPPALTO

E fatto divieto di ricorrere al subappalto.

14. COMPITI E RESPONSABILITA' DELLA SOCIETA'

1. In particolare, la Società si impegna a concordare previamente con l'Amministrazione eventuali modalità e limiti dell'accesso massivo al sito *web* della giustizia-amministrativa, al fine del riuso commerciale di qualsiasi dato o provvedimento ivi reso pubblico. Si considera "accesso massivo" qualsiasi accesso al sito *web* effettuato con strumenti di estrazione elettronica (c.d. "*spider*").

2. L'Amministrazione si riserva il potere di monitorare qualsiasi modalità di accesso al sito da parte della Società.
3. L' Amministrazione riterrà comunque responsabile il contraente di eventuali danni cagionati a sé stessa e, indirettamente, agli utenti (rallentamento, malfunzionamento, ecc.) per effetto di un eventuale accesso massivo al sito non autorizzato.

15. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi e ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- in caso di sospensione ingiustificata del servizio;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal d.lgs. n. 50/2016 o accertamento in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso dei requisiti;
- nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016 e di qualsiasi altra previsione normativa;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto;
- inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui al successivo art. 19;
- accesso massivo non conforme a quanto previsto dal punto 1 del precedente art. 14;
- mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di Integrità.

16. RECESSO

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto nelle seguenti ipotesi:

a) l'Amministrazione può, in qualunque momento, recedere dal contratto per giusta causa, qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico – organizzative rilevanti ai fini ed agli scopi dei servizi oggetto del presente contratto, nonché per motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso del contratto, dandone semplice preavviso al fornitore contraente, almeno 30 gg prima, mediante comunicazione scritta inviata tramite PEC;

b) Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato, o il direttore generale o altro responsabile della società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la PA, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio ovvero siano assoggettate alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento e qualsiasi sia lo stato di esecuzione, senza obbligo di preavviso.

2. In tutti i casi di recesso, il contraente dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, a far data dalla data di efficacia del recesso, assicurandosi che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

3. La società ha diritto al pagamento delle prestazioni correttamente effettuate in base al contratto fino al momento della comunicazione del recesso.

4. La società rinuncia, in tutti i casi di recesso, ora per allora ad ogni ulteriore compenso o rimborso, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

17. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

1. E' fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 1, d.lgs n. 50/2016;

2. la cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016; l'impresa, al momento della stipula del contratto, deve comunque preavvisare la stazione appaltante dell'intenzione di cedere il credito. Il preavviso non sostituisce le notifiche degli atti di cessione di cui all'articolo citato.

18. PATTO D'INTEGRITÀ'

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione della G.A. 2022-2024, adottato con decreto n. 102 del 19 aprile 2022 del Presidente del Consiglio di Stato.

19. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ'

La società si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13-08 2010, n. 136 e s.m.i. e, segnatamente, a quelli di cui all'articolo 3, da intendersi qui integralmente trascritti e riportati.

Si precisa che l'inosservanza degli obblighi di cui all'art. 3 comma 9 bis legge 136/2010 e s.m.i. costituisce causa di risoluzione del contratto, e comporta l'applicazione delle relative sanzioni previste dal precedente art. 7.

La società dovrà comunicare, tra l'altro, il numero di conto corrente dedicato, il nominativo, qualità e codice fiscale del soggetto delegato ad operare sul conto, ed indicare in fattura i CIG del presente atto.

20. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'Operatore economico è obbligato a mantenere e a far mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature informatiche, di cui dovesse avere conoscenza nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, a non divulgari in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

Le informazioni devono essere utilizzate unicamente per le attività oggetto dell'appalto, avendo cura di preservare la loro riservatezza con ogni mezzo ritenuto necessario per evitare la loro divulgazione a terzi.

L'Operatore economico si impegna, inoltre, a scadenza del contratto, a cancellare o distruggere qualsiasi eventuale informazione riguardante il servizio, registrata su computer o altro strumento posseduto o controllato.

Gli obblighi di riservatezza di cui ai precedenti punti permangono anche dopo l'ultimazione delle attività.

La violazione del presente articolo comporta la risoluzione immediata del contratto da parte dell'Amministrazione, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

L'Operatore economico è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, dei prescritti obblighi di riservatezza.

21. NOMINA A RESPONSABILE TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Come dichiarato dall'ufficio tecnico proponente (UFFICIO CED, RETE, SICUREZZA, SITI ISTITUZIONALI, FORMAZIONE E DOTAZIONI INFORMATICHE), la tipologia di servizi oggetto del contratto può comportare concorrenza nella gestione delle attività di trattamento dei dati personali per conto del titolare del trattamento ai sensi del Reg. Eu. N. 679/2016 e della circolare del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, prot. n. 8058 dell'11 maggio 2020. Pertanto ricorrono le condizioni previste dall'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) per la designazione dell'operatore economico a Responsabile del trattamento dei dati personali pertinenti alla G.A., che verrà effettuata con apposito addendum contrattuale prima della data d'inizio delle prestazioni contrattuali che comportano detto trattamento dei dati

22. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma.

23. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantoufage di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001. L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla gara. Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2022–2024 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrice di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: "Amministrazione Trasparente" > Sezione: "Altri contenuti – Corruzione" > Sottosezione: "Whistleblowing".

L'operatore economico si impegna, altresì, a far osservare a tutti i suoi dipendenti/collaboratori, pena la risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: giustizia-amministrativa.it, nella pagina "Amministrazione trasparente" > Sezione: "Disposizioni Generali" > Sottosezione: "Atti generali" > "Codice disciplinare e codice di condotta" ed a rilasciare all'Amministrazione la relativa dichiarazione di impegno.

24. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di gara, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della gara, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell'amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività; all'Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;

ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;

al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia per l'Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;

ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione "Amministrazione Trasparente", anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di gara, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante. All’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l’interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all’art. 20 del regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all’istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l’interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all’autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione, i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@giustizia-amministrativa.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it;

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell’offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell’ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

25. ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula del contratto, si ricorda che la società affidataria dovrà provvedere alla produzione dei seguenti documenti:

1. Dichiarazione sostitutiva di tracciabilità dei flussi finanziari;
2. DGUE;
3. Patto di Integrità e Protocollo di Integrità ed Anticorruzione;
4. Deposito cauzionale di cui all’art. 11 delle presenti Condizioni Generali;
5. Dichiarazione imposta di bollo;
6. Codice di comportamento;
7. Passoe.

Il presente servizio sarà regolato dalle clausole delle presenti Condizioni Generali, dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché da tutte le norme legislative e regolamentari vigenti.

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura la dott.ssa Pasqualina Costanzo (e-mail: p.costanzo@giustizia-amministrativa.it, tel. 0668273229).

Per eventuali chiarimenti di ordine tecnico è possibile contattare il R.U.P dell’esecuzione della presente procedura la dott.ssa Valentina Tagliaferri (e-mail: v.tagliaferri@giustizia-amministrativa.it, tel. 0668273233).

Il Dirigente